

## Flora Riserva Naturale “Grotta Conza”

L'associazione vegetale che esprime con uno stadio maturo il carattere climatico dell'area di Riserva, è rappresentata dalla foresta mediterranea sempreverde con dominanza delle specie di Carrubo (*Ceratonia siliqua*), Olivastro (*Olea europea var. silvestris*), Palma nana (*Chamaerops humilis*) e altre specie arbustive.

Molte zone che in epoca remota erano ricoperte da lussureggianti boschi sono adesso caratterizzate da ambienti di gariga e prateria steppica, stadi degradati della preesistente macchia mediterranea, dove la specie più rappresentativa è l'Ampelodesma (*Ampelodesmos mauritanicus*) detto volgarmente “*ddisa*”. Ambienti questi sviluppatisi in seguito al passato sfruttamento agro-silvo-pastorale dei suoli, con il progressivo taglio dei boschi ed il massiccio allevamento degli ovini.

Con l'abbandono adesso di queste pratiche agricole, si sta assistendo nelle zone a più bassa pendenza, ad un progressivo ritorno della macchia, con la presenza di specie come l'Euforbia arborescente (*Euphorbia dendroides*), il Pomo di Sodomia (*Solanum sodomaeum*), la Salsapariglia (*Smilax aspera*) e l'Asparago bianco (*Asparagus acutifolius*).

La vegetazione rupestre che cresce spontanea in nicchie e anfratti delle pareti rocciose e nei tratti a balze di raccordo tra il pianoro che sovrasta la grotta e le zone meno acclivi, è caratterizzata dalla presenza del Capperò (*Capparis spinosa*), del Fico d'India (*Opuntia ficus indica*), dal Garofano di montagna (*Dianthus rupicola*).

Infine, nella zona attorno alla grotta, sono caratteristici i rimboschimenti con essenze di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), Cipresso (*Cupressus*), Acacia (*Acacia constricta*) ed Eucalipto (*Eucalyptus*).